



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CAMMINIAMO INSIEME: UN'ESPERIENZA DI ACCOGLIENZA E DI AUTONOMIA

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

6. Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto **CAMMINIAMO INSIEME: UN'ESPERIENZA DI ACCOGLIENZA ED AUTONOMIA** mira ad essere una tappa di crescita e formazione personale. In tal senso i volontari di Servizio Civile sono chiamati a vivere un anno intenso, ricco di stimoli e sfide. Il progetto dà la possibilità al giovane volontario di formarsi e riflettere sulla propria vita e sulle proprie scelte; un anno per mettersi alla prova, conoscere sé stessi e intrecciare nuovi rapporti interpersonali; il tutto col fine di condividere i propri vissuti. L'intento è quello di proporre un'esperienza partecipata in grado di costruire percorsi senso.

Alla luce di quanto su esposto, obiettivi del progetto saranno:

- 1) assistere le donne in difficoltà;
- 2) favorire il processo di autonomia e di indipendenza di ciascun ospite;
- 3) trasmettere i valori sociali e le principali regole di vita quotidiana;
- 4) favorire l'accoglienza, la socializzazione e il reinserimento nel tessuto sociale (relativamente anche agli immigrati presenti sul territorio);
- 5) consentire ai giovani in Servizio Civile di acquisire maggiori conoscenze e competenze sugli strumenti elementari per l'assistenza a persone in situazione di grave disagio;
- 6) consentire ai giovani in Servizio Civile di ampliare, attraverso un seminario formativo, i contenuti relativi all'accoglienza e alla solidarietà;
- 7) monitoraggio delle attività di progetto e della formazione.

Obiettivi specifici del progetto invece saranno:

- A.** Offrire un ambiente protetto e accogliente, indirizzato a far sentire l'ospite a casa propria, in un ambiente in cui può esprimere completamente la sua personalità e stabilire con gli operatori un rapporto di fiducia;
- B.** Accompagnare l'ospite nelle sue attività giornaliere, affiancandolo e sostenendolo nella quotidianità della vita;

- C.** Condividere con la donna ospite il Piano Educativo Individualizzato redatto dall'equipe della struttura con i relativi obiettivi da raggiungere a breve medio e lungo termine al fine di renderla partecipe del suo progetto di autonomia e indipendenza;
- D.** Sostenere le mamme nel processo educativo dei propri figli;
- E.** Stimolare le abilità e le attitudini, all'interno di percorsi tesi all'autonomia ed al consolidamento di nuove e maggiori opportunità sociali e relazionali;
- F.** In riferimento alle emergenze abitative gli obiettivi saranno:
 offrire temporaneamente un ambiente protetto ed accogliente;
 supportare le donne nella ricerca di un'altra abitazione e di un lavoro là dove manchi;
 accompagnare le ospiti nel ripristino di quell'autonomia e indipendenza temporaneamente perdute.
- G.** Con riferimento ai **criteri aggiuntivi** si organizzeranno delle azioni volte alla promozione tra i giovani e nella città della cultura dell'integrazione attraverso una serie di attività che vedranno anche il coinvolgimento di immigrati richiedenti asilo politico presenti sul territorio.
- H. Sviluppare** nei Volontari in Servizio Civile **la conoscenza e la coscienza dello stile del dono di sé** sperimentando quotidianamente che il periodo del servizio civile è tempo da dedicare all'altro. Donare il proprio tempo per rimuovere le cause che provocano sofferenza e disagio, per dimostrare che si può costruire una società responsabile, attenta a tutti, che non emargina nessuno; donarsi per affermare valori importanti come la giustizia, il rispetto ed il riconoscimento dei diritti fondamentali dell'uomo; donare il tempo per vivere la dimensione della responsabilità nei confronti dell'altro; donare il proprio tempo per essere un soggetto "politico" autorevole ed un "cittadino attivo".
- I. Monitorare le attività** di progetto e della formazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	RUOLO VOLONTARIO
A	<ul style="list-style-type: none"> • gestire la fase di prima accoglienza delle donne; • organizzazione della giornata dell'accoglienza (preparazione della stanza con tutto l'occorrente necessario per l'igiene e la pulizia della stanza); • fornire sostegno psicologico ed affettivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione della giornata dell'accoglienza (preparazione della stanza con tutto l'occorrente necessario per l'igiene e la pulizia della stanza).
B	<ul style="list-style-type: none"> • accompagnare le donne nella ricerca di un impiego occupazionale (mediante Inserzioni, l'utilizzo di internet, contatti con l'Ufficio di collocamento, contatti diretti con le Aziende, cooperative, ecc...); • predisporre un programma di attività laboratoriali e 	<ul style="list-style-type: none"> • prendersi cura dei bambini qualora le mamme siano impegnate nell'attività lavorativa, organizzando loro attività ludico – ricreative (cineforum, attività sportive, disegni, laboratori di pittura, utilizzo pasta di sale ecc...) o attività in partenariato con la LIBRERIA HAMELIN; • fornire sostegno nelle attività predisposte (giochi interattivi); • supporto nel selezionare materiale da

	<p>ricreative (cineforum, corsi di cucito, laboratori di cucina, attività sportive, disegni, laboratori di pittura, utilizzo pasta di sale, oratori estivi, uscite al mare, visite guidate);</p> <ul style="list-style-type: none"> • laboratorio sulle emozioni coppia madre-bambino. • attività di riciclo creativo a tema musicale. 	<p>riciclo per costruzione degli strumenti.</p>
C	<ul style="list-style-type: none"> • verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi del PEI mediante compilazione di apposite schede di valutazione; • colloqui periodici con le donne ospiti al fine di mettere a fuoco le difficoltà emotive concrete; • sviluppare modalità di relazione e comunicazione più adeguate e positive grazie al contenimento affettivo che riceve in Casa; • vivere il tempo della vita quotidiana con gli impegni e la responsabilità delle cose concrete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione schede di valutazione del raggiungimento degli obiettivi, opportunamente guidato dall'operatore. • Seminario informativo sui tempi di conciliazione vita-lavoro tenuto dalla Cooperativa Sociale Equal Time Onlus.
D	<ul style="list-style-type: none"> • percorsi di educazione all'affettività e gestione dei sentimenti (molte volte ci troviamo dinanzi a donne anafettive nei confronti dei propri figli, donne che a loro volta non hanno avuto una figura genitoriale di riferimento); • "orto botanico" per mamme e figli al fine di sviluppare e rafforzare il senso di cura e responsabilità nei confronti delle proprie cose e verso le persone più care; • attività di cineforum con l'obiettivo di favorire spazi di incontro tra mamme e figli; • sostegno alla genitorialità mediante sostegno psicologico; • sostegno scolastico per i minori. 	<ul style="list-style-type: none"> • "orto botanico" per mamme e figli al fine di sviluppare e rafforzare il senso di cura e responsabilità nei confronti delle proprie cose e verso le persone più care. • sostegno scolastico per i minori.

<p>E</p>	<ul style="list-style-type: none"> • accompagnare l'ospite nella ricerca di un impiego occupazionale in base a quelle che sono le sue attitudini e abilità; • partecipazione a corsi di formazione specializzanti; • accompagnare l'ospite presso il Centro Territoriale per l'impiego al fine di iscriversi nelle apposite liste di collocamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • accompagnare l'ospite nella ricerca di un impiego occupazionale in base a quelle che sono le sue attitudini e abilità; • accompagnare l'ospite presso il Centro Territoriale per l'impiego al fine di iscriversi nelle apposite liste di collocamento.
<p>F</p>	<ul style="list-style-type: none"> • avviare un laboratorio linguistico con docenti di lingua italiana; • organizzare iniziative volte a promuovere la cultura dell'accoglienza e della conoscenza dell'altro soprattutto tra i giovani; • accompagnare l'immigrato presso il Centro Territoriale per l'impiego con l'intento di iscriverlo nelle apposite liste di collocamento; • mettere l'immigrato al corrente circa l'offerta dei servizi presenti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • accompagnare l'immigrato presso il Centro Territoriale per l'impiego con l'intento di iscriverlo nelle apposite liste di collocamento.
<p>G</p>	<ul style="list-style-type: none"> • offrire alle figure adulte sostegno psicologico ed emotivo; • accompagnare gli ospiti presso il Centro Territoriale per l'impiego per nuove opportunità di lavoro; l'obiettivo di reperire un nuovo alloggio che risponda alle esigenze economiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • accompagnare gli ospiti presso le diverse agenzie immobiliari con l'obiettivo di reperire un nuovo alloggio che risponda alle esigenze economiche.

	<ul style="list-style-type: none"> • due volte al mese e per tutti i 12 mesi di progetto le donne si incontreranno per attività manuali di ricamo e di decoupage e/o per la visione di film a tema; • VI edizione della Festa dei popoli tra minori, famiglie e comunità Parrocchiale dei Santi Medici con la partecipazione di circa 200 persone. Diverse culture, diverse estrazioni sociali si incontrano per condividere un pomeriggio/serata di festa e di scambio culturale; • durante il mese di aprile sono previsti due pomeriggi dedicati allo sport con la partecipazione non solo delle donne ma anche dei loro figli e dei giovani della comunità Parrocchiale dei Santi Medici. Si prevede la partecipazione di circa 100 persone tra adulti e bambini; • nei mesi di luglio e agosto: due serate di festa tra donne accolte presso la casa di accoglienza e le donne richiedenti asilo politico; • nel mese di settembre festa di fine estate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle attività manuali; • Supporto nell'organizzare la Festa dei Popoli; • Supporto nell'organizzare i pomeriggi di sport; • Supporto nell'organizzare le serate di festa.
--	--	--

Si precisa che tutte le attività formative, seminariali, di promozione e sensibilizzazione saranno svolte da tutti i Volontari in Servizio Civile.

Per ognuna delle attività affidate al volontario, sotto la responsabilità dell'OLP, vi saranno momenti di incontro, formazione, studio, programmazione e verifica

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^()* **4**

Numero posti con solo vitto **4**

Sede

Casa di Accoglienza Xenia

Via Vito Siragusa

Codice Sede: **101138**

OLP: **Francesco Terlizzi**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo

1145Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari **6**

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari è richiesta la disponibilità ad effettuare trasferte, la flessibilità oraria e l'impegno a prestare servizio anche nei giorni festivi. È prevista anche la partecipazione al soggiorno estivo con le donne e i minori presso una località balneare in uno dei mesi estivi.

Il tutto sarà comunicato preventivamente dal proprio OLP.

È prevista la possibilità della formazione anche di sabato.

La Fondazione si impegna a far partecipare i volontari alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile così come previsto dall'allegato 1.3 e a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul Servizio Civile organizzate o promosse dalla Regione così come previsto dall'allegato 1.4

Inoltre, si impegna ad attuare il Corso di Primo Soccorso nei primi 4 mesi così come previsto dall'allegato 1.5.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si rimanda ai criteri di selezione individuati dall'UNSC

Non ci sono sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non ci sono eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Convenzione Quadro, stipulata con l'Università degli Studi di Bari, per il riconoscimento del Servizio Civile come crediti formativi Universitari (CFU).

Si allega copia della convenzione e relativa autocertificazione a firma del Presidente della Fondazione da cui si evince che la convenzione è a tutt'oggi valida.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Convenzione di Tirocinio Formativo e di Orientamento e di Tirocinio abilitante all'esame di stato per Laureati/Laureandi in Psicologia (V.O.), Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34), Psicologia dell'Organizzazione e della Comunicazione (classe 58/S), Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni (classe 58/S) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della Formazione e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di Laurea Magistrale in Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione tra il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Corso di Laurea I livello in Scienze del Servizio Sociale, Operatore del Servizio Sociale e Corso di Laurea Magistrale in progettazione delle Politiche di inclusione Sociale e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione per il Tirocinio pre-laurea e specialistica (D.M. 509/99) e post lauream (V.O. D.M. 509/99 e D.M. 270/04) per gli studenti e i laureati dei corsi di laurea delle ex facoltà di Psicologia 1 e Psicologia 2 - dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara "G. D'Annunzio".

Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio e di orientamento per studenti e laureati del Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica, Scienze della vita e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di L'Aquila.

Si allegano copie della convenzione e relativa autocertificazione a firma del Presidente della Fondazione da cui si evince che le convenzioni sono a tutt'oggi valide.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

"Attestato Specifico" rilasciato dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Agenzia per il Placement.

Si allega lettera di impegno rilasciata dall'Agenzia suddetta con la quale si obbliga a produrre l'attestato specifico.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Così come da indicazioni nazionali all'interno della formazione specifica è stato inserito il modulo relativo alla **formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in SC.**

Per quanto concerne, invece la formazione relativa alle attività da svolgere nell'anno di servizio civile essa avrà l'obiettivo di fornire ai volontari le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

MODULO RELATIVO ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPEGO DI VOLONTARI NEI PROGETTI DI S.C.

Ing. Luigi Pappalettera (10 h)

LEGISLAZIONE GENERALE

Quadro normativo (D.P.R. 177/2011- Artt. 36 , 37; D.Lgs.81/08 e D. Lgs. 106/09)

Obblighi dei soggetti responsabili: Datore lavoro, Preposto, Lavoratori

Organi di vigilanza, controllo ed assistenza

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione

La matrice del rischio

Analisi dei rischi: principali rischi e pericoli

Partecipazione dei diversi soggetti alla valutazione dei rischi

RISCHI RIFERITI A MANSIONI

Rischi infortuni

Rischi meccanici generali

Rischi elettrici generali

Rischi macchine, attrezzature

Rischi cadute dall'alto

Rischi da esplosione

Rischi chimici, biologici, cancerogeni, fisici, rumore, vibrazione, microclima ed illuminazione, videoterminali

Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri

Etichettature

Movimentazione manuale dei carichi

Movimentazione merci

MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE

D.P.I. individuali e collettivi

Procedure ed istruzioni operative

Segnaletica

Incidenti ed infortuni mancati

GESTIONE delle EMERGENZE

Emergenze

Addestramento all'utilizzo dei DPI individuali e DPI di III categoria

Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico

Casa di Accoglienza: un nuovo modo di vivere - L'importanza delle regole nella vita quotidiana - *(Terlizzi) - (5h)*

Gli aspetti psico-sociali delle ospiti della Casa - *(Terlizzi) - (5h)*

La relazione di aiuto con le donne in difficoltà: empatia e giusta distanza - *(Naglieri) - (5h)*

I bisogni espressi e inespressi dei bambini in Casa di accoglienza - *(Naglieri) - (5h)*

La comunicazione genitori-figli - Il rinforzo delle capacità genitoriali e delle abilità concrete - *(Antonacci) - (5h)*

La relazione educativa in Casa di accoglienza - *(Antonacci) - (5h)*

La ricostruzione del proprio spazio personale - *(Antonacci) - (5h)*

La percezione soggettiva di me stesso e dell'Altro da me - *(Naglieri) - (5h)*

Identificazione ed empatia - *(Naglieri) - (5h)*

La riformulazione e la verbalizzazione della domanda di aiuto - *(Falcone) - (5h)*

L'ascolto attivo-*(Falcone) - (5h)*

Nozioni sulla teoria dell'attaccamento madre-bambino di Bowlby e Strange Situation - *(Falcone) - (5h)*

Role playing delle situazioni di struttura - *(Falcone) - (5h)*

Durata: 75 ore